VERBALE N. 3/2024

Il giorno 7 giugno 2024, alle ore 13:00, presso la sede dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, in Bari, via Emanuele Mola n.19, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Giuseppe Florio	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Vincenzo Delvecchio	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Puglia	Presente
Dott.Michelangelo Lattanzio	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente

Il Presidente, quindi, constata che la riunione risulta regolarmente convocata e deve ritenersi valida. Assistono alla riunione il Dr. Triggiani Luigi e il Dott. Leonardo Volpicella, rispettivamente Segretario Generale e responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'UnionCamere Puglia unitamente al Rag. Matteo Rucci, responsabile amministrativo nell'E.F. 2023 fino a pensionamento.
Il Collegio procede all'esame del progetto di Bilancio di esercizio 2023 di Unioncamere Puglia ricevuto a mezzo mail in data 29/05/2024 ed approvato dalla Giunta nella riunione del 03 giugno 2024 e alla stesura della Relazione.

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio 2023 dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia (Union Camere Puglia)

La circolare del Ministero dello Sviluppo n. 148123 del 12 settembre 2013, ha fornito le istruzioni applicative del D.M. 27 marzo 2013 recante disposizioni in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, ed ha evidenziato che le Unioni regionali - in quanto inserite nell'elenco ISTAT - sono tenute, a partire dall'approvazione del bilancio preventivo 2014, all'adozione dei criteri e delle modalità di predisposizione dello stesso previste dal suindicato decreto.
Il processo di rendicontazione dettato dal D.M. 27 marzo 2013, articoli dal 5 al 9, prevede che i criteri di iscrizione in bilancio degli elementi patrimoniali ed economici siano conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.
In particolare, il comma 2 dell'art. 5 del citato DM prevede che *"oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6".*
Inoltre, il comma 3 prevede che *"In concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano, altresì, allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:*

1. *Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 – 2;*
2. *Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*

3. *i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2001, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2001, n. 133".*

Nella medesima nota si precisa che per le Unioni regionali non è ancora partita la rilevazione SIOPE.
Entro 10 giorni dalla sua deliberazione, il bilancio di esercizio, completo degli allegati, nonché i documenti di cui al comma 3 del D.M. in parola, vanno trasmessi all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Il bilancio dell'Unioncamere Puglia è stato predisposto dall'Ente tenendo conto dei principi di contabilità economico-patrimoniale, seppur in assenza di un apposito regolamento di contabilità ed amministrazione proprio, ed in conformità ai requisiti di cui all'art. 68 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, ritenuti adatti a rappresentare la situazione economica e patrimoniale dell'Ente.
Il Collegio dei revisori riscontra che i seguenti documenti contabili e relazioni sono state prodotte:

1. conto economico e stato patrimoniale redatti ai sensi degli artt. 2423 e 2424 del c.c., di cui all'art. 5, c. 1 del Decreto del 27 marzo 2013;
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema 1) al decreto 27 marzo 2013, coincidente con il punto 1);
3. conto economico e stato patrimoniale riclassificati ai sensi del D.P.R. n. 254/2005;
4. nota integrativa redatta secondo le modalità del decreto 27 marzo 2013;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
7. "relazione sulla gestione e sui risultati" che integra in un unico documento (come richiesto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 09/04/2015 n.0050114) il "rapporto sui risultati" redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012, previsto al comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013, la "relazione della Giunta sull'andamento della gestione", prevista dall' art. 24 del D.P.R. N. 254/2005, e la "relazione sulla gestione", prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013;

Il Collegio attesta il rispetto degli adempimenti di cui all'art. 8, c. 1 del decreto 27 marzo 2013.

Il Collegio procede all'esame dello Stato Patrimoniale dopo averlo confrontato con i rispettivi dati del 2022:

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2023 in €	Consuntivo 2022 in €	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI	52.644	4.130	48.514
ATTIVO CIRCOLANTE	10.947.284	10.576.270	371.014
RATEI E RISCONTI	323.264	159.155	164.109
TOTALE ATTIVO	11.323.192	10.739.555	583.637
PATRIMONIO NETTO	1.467.812	1.426.803	41.009
DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	531.835	555.724	(23.889)
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	8.938.580	8.319.101	619.479
FONDI PER RISCHI ED ONERI	168.931	292.176	(123.245)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	216.034	145.751	70.283
TOTALE PASSIVO			

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**11.323.192**	**10.739.555**	**583.637**

Il Collegio procede all'esame del Conto economico dopo averlo confrontato con i rispettivi dati del 2022:

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Variazioni
Valore della produzione	**5.975.012**	**5.666.031**	**308.981**
Costi della produzione	**6.080.792**	**5.646.808**	**433.984**
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	0	0	**0**
per servizi	5.168.230	4.633.332	534.898
per godimento servizi da terzi	16.416	16.572	(156)
per il personale	773.051	847.920	(74.869)
ammortamenti e svalutazioni	1.716	1.859	(143)
variazioni rimanenze	0	0	0
accantonamento per rischi	0	0	0
altri accantonamenti	3.226	7.449	(4.223)
oneri diversi di gestione	118.153	139.676	(21.523)
Proventi ed oneri finanziari	**146.791**	**22.638**	**124.153**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**	**0**
Proventi e oneri straordinari	**0**	**0**	**0**
Imposte dell'esercizio	**0**	**23.059**	**(23.059)**
Utile (perdita) dell'esercizio	**41.011**	**18.802**	**22.209**

Il bilancio si chiude con un utile di esercizio di € 41.011 che porta il patrimonio netto dell'associazione al 31 dicembre 2023 al valore di € 1.467.812.
L'avanzo economico relativo alla sola gestione caratteristica è pari a € 19.223.

Il Collegio dei revisori ha proceduto ad analizzare le voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto economico del bilancio di esercizio e con la tecnica del campionamento e sono stati esaminati a campione l'andamento dei seguenti conti:
-fatture emesse per servizi (codice 21.21.2)
-anticipazione Regione Puglia (codice 54.55.4)
-Contributi realizzazione eventi (codice 80.91.12)
-consulenze e progetti Bridge Economies (72.84.19)
la verifica degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

- **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi per l'acquisizione di software e applicativi (€ 2.294), nonché costi per migliorie e spese su beni di terzi (€ 22.800). L'importo è stato completamente ammortizzato.

- **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono relative ad attrezzature ed arredi per l'importo complessivo di €93.046 e risultano ammortizzate per € 84.732. L'importo residuo da ammortizzare è pari a € 8.314 e rappresenta il valore dei beni iscritti al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il Collegio ha verificato e firmato il registro dei beni ammortizzabili che i saldi delle rispettive categorie corrispondono ai dati esposti in Bilancio e che il registro risulta aggiornato al 31/12/2023.

Il Collegio prende atto che alcuni mobili ed attrezzature sono ubicati in luoghi diversi dalla sede ed a tal proposito rinnova la raccomandazione che venga espletata una ricognizione materiale dell'inventario nonché alla nomina del responsabile Consegnatario.

- **Finanziarie**

Nella voce immobilizzazioni finanziarie sono comprese le partecipazioni in società detenute dall'Ente al 31/12/2023.

Nel 2023 è stata sottoscritta una quota, pari ad € 40.000, del fondo di dotazione di € 133.000 della Fondazione ITS Academy PU.MA. di nuova costituzione, deliberata dalla Giunta con provvedimento n.4 del 9 marzo 2023 e sulla cui acquisizione il Collegio aveva espresso il suo parere favorevole(verbale n.02/2023). Complessivamente le partecipazioni societarie e no possedute dall'Unioncamere Puglia al 31/12/2023 è pari a cinque.

In sede di Razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.lgs n. 175/2016, integrato dal D.lgs. n. 100/2017, con Delibera della Giunta n. 34 del 18 dicembre 2023, l'Unioncamere ha confermato le tre seguenti società:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	Capitale Sociale	% quota	Quota nominale	Valore in Bilancio	Risultato dell'esercizio al 31/12/2022	Quota patrimonio netto al 31/12/2022
Borsa Merci Telematica Italiana SCPA	2.387.372	0,075%	1.798	1.798	406.783	2.801
Sistema Camerale Servizi SRL	4.009.935	0,018%	722	729	4.016.472	1.698
Uniontrasporti Scarl	389.041	0,0257%	100	106	85.608	137

Risulta, altresì, partecipata la società Retecamere scarl per € 1.101, in liquidazione dal 09/04/2013 e di cui è stata deliberata la dismissione. Al momento non si può procedere alla chiusura definitiva della società a causa di alcuni ricorsi pendenti presso il Tribunale civile di Roma che stanno prolungando la liquidazione.

E' stata, invece, dismessa definitivamente la partecipazione detenuta nella società Puglia Lavoro e Comunicazione scarl. La società, detenuta al 33,33% dall'Unioncamere Puglia, era stata posta in liquidazione dal 22/08/2018 a seguito dell'azzeramento del capitale sociale per perdite consistenti e, in data 10/10/2023, cancellata d'ufficio dal Registro Imprese di Bari ai sensi dell'art.2490 c.c.

In relazione alle perdite su partecipate l'Ente non ha ritenuto opportuno e necessario effettuare alcun accantonamento data la presenza in bilancio di un Fondo Rischi per € 5.684.

Attivo circolante

- **Rimanenze**

Le rimanenze sono relative alla rilevazione di rimanenze di prodotti editoriali nel rispetto della normativa fiscale vigente (€2.106).

- **Crediti**

I crediti di € 688.925 sono esposti al valore di presumibile realizzo, al netto del relativo fondo di svalutazione, e sono costituiti da:

CREDITI		Saldo iniziale al 01/01/2023	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2023
Crediti v/ CCIAA		238.420	(226.567)	11.853
Crediti v/ clienti per cessione di beni e servizi		324.275	(186.668)	137.607
Crediti verso organismi nazionali e comunitari		402.871	(34.050)	368.821
Crediti diversi		60.114	(3.149)	56.965
Crediti tributari		59.349	54.330	113.679
Totali		**1.085.029**	**(396.104)**	**688.925**

Il Collegio dei revisori invita l'Ente a prestare la massima attenzione alla riscossione dei crediti sopra elencati e a verificarne l'esigibilità, anche al fine di evitare il rischio della prescrizione e di acquisire apposita relazione da parte del legale per eventuali crediti v/clienti in sofferenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità dell'Unione al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 9.489.135 che coincidono con la somma dei valori riportati negli estratti conto delle banche.

Dalle scritture della contabilità dell'Ente, il fondo cassa di € 9.489.135, risulta così determinato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Saldo iniziale al 01/01/2023	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2023
Istituto Cassiere BCC Bari c/c n. 13768		9.489.135	766.524	10.255.659
Totali		**9.489.135**	**766.524**	**10.255.659**

Unioncamere Puglia intrattiene rapporto di conto corrente con la Banca di Credito Cooperativo di Bari sin dal 03/12/2008, che provvede all'intera gestione finanziaria (incassi e pagamenti). Il Collegio rileva che, a seguito dei numerosi inviti ad effettuare una procedura di appalto per l'individuazione di un nuovo istituto, l'Ente ha autorizzato l'espletamento della relativa procedura di gara. Purtroppo, la gara è andata deserta e nell'attesa di effettuare una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo cassiere dell'Ente, ha rinegoziato le condizioni in essere su c/c bancario alla luce delle attuali favorevoli condizioni dei mercati finanziari.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti attivi iscritti in bilancio di € 323.264 riguardano, per quanto attiene i ratei attivi, a contributi di competenza 2023 dovuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio che verranno riscossi nell'esercizio successivo(€153.919), mentre i risconti attivi si riferiscono principalmente ai pagamenti anticipati di canoni di locazione e di accesso a servizi informatici, nonché al prepagamento di aree espositive relative alle manifestazioni fieristiche 2024(€169.345).

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio Netto è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	incrementi	decrementi	Risultato dell'esercizio	saldo al 31/12/2023
Patrimonio Netto	329.663				329.663

Varie Altre Riserve	0	0	(2)		(2)
Risultati esercizi precedenti	1.078.338	18.802			1.097.140
Risultato d'esercizio precedente					
Risultato di esercizio corrente	18.802			41.011	41.011
Totali	**1.426.803**	**18.802**	**(2)**	**41.011**	**1.467.812**

Fondo rischi ed oneri

Complessivamente i Fondi ammontano a € 168.931, in diminuzione rispetto al 2022 di € 123.245, e comprende:

Il Fondo Copertura Perdite Partecipate pari a € 5.684;
Il Fondo Produttività Personale pari a € 157.572;
Il Fondo per Altre spese pari a € 5.675.

In particolare il Fondo Produttività Personale è relativo all'accantonamento delle risorse necessarie al pagamento al personale dipendente dei premi di produzione, integrativi della retribuzione di base.

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo TFR ammonta a € 531.835, in diminuzione di € 23.889 rispetto al 2022, rappresenta l'effettivo debito maturato del personale e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Risulta che a seguito della riforma della previdenza complementare, n. 10 dipendenti hanno scelto di mantenere presso l'Ente il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal primo gennaio 2007.

Debiti

La voce rappresenta debiti per un importo di € 8.938.580 in aumento di € 619.479 rispetto all'esercizio precedente.

DEBITI		Saldo iniziale al 01/01/2023	Variazioni +/-	Saldo al 31/12/2023
Debiti v/ organi statutari		406	(406)	0
Debiti v/ dipendenti		93.516	35.397	128.913
Debiti v/società e organismi del sistema		15.189	22.550	37.739
Debiti v/ organismi nazionali e comunitari		0	0	0
Debiti diversi		436.642	433.112	869.754
Debiti tributari e previdenziali		73.238	(16.370)	56.868
Debiti v/fornitori		883.269	(24.473)	858.796
Clienti c/anticipi		6.816.841	169.669	6.986.510
Totali		**8.319.101**	**619.479**	**8.938.580**

E' stata allegata al Bilancio in esame l'Attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività).
Dall'esame dell'attestazione si evince che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -9,91 gg.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I ratei passivi, pari a € 17.276, riguardano il rilevamento canoni di abbonamento a servizi vari e consumi telefonici di competenza del 2023 pagati nell'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano a €198.758 e attengono a ricavi dell'esercizio 2024 incassati nel 2023.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si rileva l'aumento del valore della produzione di € 308.981 rispetto al 2022, passando da € 5.666.031 ad € 5.975.012.

Ricavi e proventi attività istituzionale e prestazioni

Tra i ricavi e proventi da attività istituzionale vi sono:

1) **I contributi regionali** sull'ormai consolidata partecipazione dell'Ente all'attività promozionale e per l'attuazione di specifici progetti per € 3.430.561. I contributi, in aumento di €703.876 rispetto all'esercizio precedente, sono in dettaglio così composti:

	Saldo al 01/01/2023	Variazioni+/-	Saldo al 31/12/2023
Contributi Attività Promozionale	647.260	78.126	725.386
Contributi Iniziative Collaterali	892.770	(257.590)	635.580
Contrib.Eventi di Int.Regionale	495.695	501.487	997.182
Erogazione Contrib.Regionali	642.244	124.659	766.903
Contributo Educazione Alimentare	0	270.336	270.336
Contrib.Progetto Design to Business	34.962	(34.962)	0
Contrib.Progetto Artigianato Artistico	13.754	21.420	35.174
	2.726.685	**703.876**	**3.430.561**

2) **Contributi da altri enti pubblici** sono relativi alle quote associative delle Camere di Commercio, nonché al Fondo perequativo dell'Unione Italiana per un totale di €738.919.

Le quote associative delle Camere di Commercio si attestano a € 585.000 come da prospetto sotto riportato:

CAMERA DI COMMERCIO		Imponibile risultante dal consuntivo 2020	Aliquota prevista	Contributo Camerale
Bari		€13.895.384,45	1,737%	€ 241.431
Brindisi		€ 2.919.023,85	1,737%	€ 50.718
Foggia		€ 5.838.158,72	1,737%	€ 101.438
Lecce		€ 6.674.807,31	1,737%	€ 115.974
Taranto		€ 4.341.858,67	1,737%	€ 75.439
Totali		**€ 33.669.233,00**		**€ 585.000**

In particolare, la determinazione dell'aliquota del contributo delle Camere associate è stata determinata, con delibera n. 10 del 21/12/2023, nella misura del 1.737%.
I contributi erogati dall'Unione Italiana delle camere di Commercio, ammontano ad € 153.919 e sono relativi alla realizzazione di cinque progetti finanziati dal Fondo perequativo a valere sull'annualità 2021-22. Il contributo erogato dall'Unione Italiana copre tutti i costi, compresi i costi relativi al personale di Unioncamere Puglia impegnato nelle attività progettuali.

3) **Contributi dell'Unione Europea**
I Contributi dall'Unione Europea sono pari a € 272.466 in diminuzione rispetto al 2022 (69.522 €). L'importo è costituito essenzialmente dal Progetto Bridgeconomies (€246.376) e dal progetto SMART ADRIA(€ 26.090).

4) **Ricavi delle vendite e prestazioni**

Ammontano ad € 1.182.505 e sono costituite dai corrispettivi versati dagli operatori economici per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche.

Altri ricavi e proventi

Si rileva l'aumento degli altri ricavi e proventi pari a € 350.560 rispetto al 2022 (€ 99.712).

Gli altri ricavi sono relativi ai rimborsi della Regione Puglia in base alla convenzione vigente e i rimborsi di costi di personale dell'Unioncamere Puglia che la Camera di Commercio di Bari ha utilizzato nella realizzazione di numerosi progetti comunitari.

	Saldo al 01/01/2023	Variazioni+/-	Saldo al 31/12/2023
Abbuoni e Arrotondamenti attivi	5	(2)	3
Proventi straordinari	85.474	111.449	196.923
Rimborsi realiz.Progetti Comunitari	7.492	(5.277)	2.215
Rimborsi Regione Puglia	149.218	(3.899)	145.319
Rimborsi e Recuperi	8.659	(2.559)	6.100
	250.848	**99.712**	**350.560**

I proventi straordinari sono riferiti principalmente a ricavi conseguiti nel 2023 ma non di competenza dell'esercizio e, nel dettaglio, sono rappresentati dalla erogazione straordinaria a titolo di premio ricevuto da Unione Italiana per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo 2020/21(€116.653) e dalla contabilizzazione nel 2023 della maggiore entrata dalla Regione Puglia relativa al rimborso dei costi di personale impegnato nella realizzazione delle attività promozionali 2022 (€15.000). Le rimanenti sopravvenienze attive, sono riferite alla eliminazione dal bilancio di debiti per importi dovuti a diversi beneficiari di contributi regionali, liquidati per un importo inferiore al dovuto(€ 63.267) e per debiti insussistenti(€ 2.003).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Si rileva un aumento dei costi della produzione di € 433.984 che passano da € 5.646.808 del 2021 ad €6.080.792 del 2023.

Per servizi

I costi per servizi ammontano a € 5.168.230, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 534.898 (€4.633.332 anno 2022).

Al riguardo l'Ente ha sostenuto spese per complessivi € 4.887.094 per la realizzazione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea ed altri enti pubblici regionale e nazionali, nonché per le iniziative promosse dall'Ente stesso.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il prospetto generale dei costi sostenuti nel 2023 per la realizzazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari Regionali, dal quale si evince che la Regione Puglia, sulla base della convenzione in atto, determina l'assegnazione degli aggiudicatari meritevoli dei Fondi disponendo altresì che Unioncamere Puglia provvede all'istruttoria ex-post e alla liquidazione delle spese sostenute. Quindi l'Unioncamere svolge un lavoro di "back office" che viene remunerato mediante un rimborso parziale del costo del personale impegnato sull'attività, pari a €85.000. A tal proposito si allega alla presente il relativo prospetto.

Per quanto riguarda i costi per servizi, pari complessivamente a € 204.166, si evidenzia una diminuzione degli stessi rispetto al 2022 (-7.013), dovuto alla spesa destinata a far fronte ai fabbisogni di personale per la realizzazione del progetto "Bridgeconomies" e per l'istruttoria delle domande dei contributi a fondo perduto destinati agli ambulanti che Unioncamere Puglia ha gestito per conto della

Regione Puglia. A tal proposito, il Collegio esamina il prospetto delle spese per "consumi intermedi" verificando il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, stabiliti in particolare dalla legge di bilancio 2020.

Per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni e servizi sono pari a € 16.416 leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente(€156). La spesa è riferita per € 15.600 al canone di locazione e spese per la sede dell'Unione e per € 816 al nolo fotocopiatore in uso dagli uffici.

Per il personale

Per quanto riguarda i costi del personale, pari complessivamente a € 773.051 si evidenzia una riduzione degli stessi rispetto al 2022 (€ 74.869). A tal proposito, il Collegio esamina la rilevazione dei costi per ferie non godute al 31/12/2023.

Al 31 dicembre 2023 l'organico dell'Ente è di n. 11 dipendenti, di cui n.1 Dirigente, n. 3 Quadri, n. 1 Capo redattore, n. 3 Primo livello e n. 3 II Livello.

Segretario Generale è il dott. Luigi Triggiani.

Il CCNL applicati sono quelli del settore commercio e del settore giornalistico.

In relazione al personale, il Collegio dei revisori ritiene opportuno rammentare le criticità già rilevate nel corso delle precedenti attività di verifica, che in questo verbale devono intendersi integralmente richiamate. Il Collegio, nel rilevare che ad oggi dette problematiche non sono state ancora risolte, invita gli organi competenti ad attivarsi per il loro superamento.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e ammontano a € 1.019. Le aliquote applicate non si discostano da quelle utilizzate nel precedente esercizio. La svalutazione operata sui crediti in bilancio, imputata al conto economico ammonta ad € 697.

Altri accantonamenti

La voce costi per altri accantonamenti è diminuita di € 4.223 e comprende l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2023 ad altri fondi spese (€3.226), per il pagamento della tassa rifiuti 2023 non ancora pervenuta e di cui non si conosce l'importo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 118.153 e sono diminuiti di € 21.523 rispetto al 2022 (€139.676). Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi gli oneri straordinari, pari ad € 48.511.

Le due voci che compongono gli oneri straordinari sono riferite a costi di natura eccezionale e imprevedibile non di competenza dell'esercizio(€ 1.666) e alla eliminazione di crediti insussistenti vantati nei confronti delle Camere di Commercio di Lecce e Foggia per la realizzazione di progetti e iniziative relative all'anno 2013(€46.845).

Tra gli oneri diversi di gestione sono indicati i versamenti al bilancio dello Stato che l'Ente ha provveduto a versare nel corso del 2022, nei tempi previsti, per l'importo complessivo di € 62.176.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria ha contribuito positivamente al risultato d'esercizio, con entrate per € 146.791, in forte aumento rispetto all'anno precedente di € 124.153. Tale entrata deriva principalmente dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide dell'Ente, diretta conseguenza del rialzo dei tassi di interesse. Viste le eccedenze di liquidità a disposizione si invita ad individuare strumenti particolarmente redditizi, di breve periodo, che però non incidano sulla sicurezza e sulla liquidabilità delle risorse.

RISULTATO DI ESERCIZIO ED IMPOSTE

Il bilancio evidenzia un risultato negativo della gestione caratteristica di € 105.780. Se a questo valore si aggiunge il risultato positivo dei proventi finanziari, per complessivi € 146.827, il risultato finale, in assenza di imposte per valore fiscale dell'attività pari a zero; fa registrare un utile netto di € 41.011.

Il collegio dà atto che:

- L'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dai commi da 590 a 601 dell'art.1 della Legge 190/2019 ed ha provveduto, in conformità a quanto previsto dalla circolare MEF n.9 del 21/04/2020, a fornire le informazioni (V. pag.22 della nota integrativa) inerenti le modalità attuative delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi.
- L'Ente ha effettuato il versamento unico al Bilancio dello Stato, in osservanza a quanto previsto dalle nuove norme di contenimento della spesa introdotte dalla legge di bilancio 2020. Il versamento, pari a €62.176, è stato eseguito con il mandato n.221 dell'08/06/2023.
- In ottemperanza alla Circolare MEF – Rgs n.15 del 07/04/2023 l'Ente ha adempiuto alla compilazione della scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato; la scheda è stata trasmessa a cura del rappresentante del MEF all'ufficio competente;
- Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva, riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati dal DPCM 12 dicembre 2012;
- L'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Il collegio nel corso dell'anno ha periodicamente eseguito le verifiche previste dalla vigente normativa, durante le quali ha verificato la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono emerse violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Collegio passa quindi all'esame del conto consuntivo in termini di cassa, articolato per programmi e missioni.

Il Collegio preso atto che l'Unione non è tenuta a presentare i prospetti SIOPE, ha verificato che l'Unione ha così ripartito i pagamenti nelle 5 missioni:
011- Competitività e sviluppo delle imprese;
012 – Regolazione dei mercati;
016 – Commercio internazione ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
090 – Servizi per conto terzi e partite di giro.
Il Collegio procede alla riconciliazione tra il consuntivo di cassa e il rendiconto finanziario attestando una chiusura del 2023 con un flusso positivo di € 10.255.659 per l'Ente.
Tale risultato si trova nella differenza tra mandati emessi e reversali incassate e dalle risultanze dei conti minori iscritti nella sezione disponibilità liquide.
Ai sensi dell'art. 8, c. 2, del D.M. 27 marzo 2013, l'organo di controllo attesta pertanto la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il consuntivo in termini di cassa.
Il Collegio rileva che le disponibilità liquide da nota integrativa (pag. 8) pari a € 10.255.659 si riconciliano con le disponibilità liquide presenti nel rendiconto finanziario.

CONCLUSIONI

Il Collegio, tutto quanto sopra premesso, visti i risultati delle verifiche eseguite:
- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio;
- verificato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi generali previsti dall'art. 2, c. 2, all. 1, del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91;
- verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere

FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 da parte della Giunta ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.
Si allega al presente verbale la documentazione richiamata.
La riunione del Collegio ha termine alle ore 15:45 previa redazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 7 giugno 2024

Il Collegio dei revisori

Giuseppe Florio

Michelangelo Lattanzio

Vincenzo Delvecchio